# COMUNE DI CENTOLA
## Provincia di Salerno

Prot.n. 8713 del 13.06.19

**OGGETTO: CONTRASTO ALL'AUMENTO DEI RIFIUTI IN PLASTICA NEL MARE. PRIME MISURE DI INTERVENTO.**

**IL SINDACO**

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, in data 16 gennaio 2018, ha approvato la "*Strategia europea sulla plastica*" diretta alla riduzione della produzione di rifiuti di plastica e rifiuti marini, ad arrestare il consumo della plastica monouso non biodegradabile e a contrastare lo sversamento di rifiuti in mare;

**CONSIDERATO** che le materie plastiche costituiscono l'80% dei rifiuti marini presenti lungo le coste, sulla superficie e sui fondali del mare, così come risulta anche dall'indagine sui rifiuti nelle spiagge italiane di Legambiente denominata "BEACH LITTER" condotta nell'anno 2018 mediante il monitoraggio di 78 spiagge italiane tra cui anche la "Spiaggia delle Saline" di Palinuro, riscontrando, sulle spiagge monitorate, una media di 620 rifiuti per ogni 100 metri lineari di spiaggia, di cui l'80 % di rifiuti di plastica;

**CONSIDERATO** che ogni anno i rifiuti in plastica vanno ad aggiungersi ai rifiuti già presenti nel mare, mettendo a grave rischio la salute umana, la sopravvivenza delle specie marine e degli ecosistemi e reca rilevante danno alle attività turistiche, alla pesca e all'acquacoltura;

**CONSIDERATO** che la dispersione nell'ambiente di prodotti in plastica monouso per alimenti, non biodegradabile e non compostabile, provoca l'inquinamento del mare con gravi conseguenze per l'ecosistema, per la biodiversità e per la fauna marina in particolare;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato un programma di azioni denominato "Plastic Free", sollecitando le Pubbliche Amministrazioni di intraprendere azioni dirette all'eliminazione della plastica usa e getta, grave fonte di inquinamento di acque e terre, con l'intento di sensibilizzare e coinvolgere persone, società e istituzioni al raggiungimento del predetto obiettivo;

**CONSTATATO** che, dalle indagini e dagli studi sul fenomeno dell'inquinamento marino causato dai rifiuti in plastica, occorre consentire esclusivamente l'uso di prodotti biodegradabili e compostabili in particolare contenitori, stoviglie e posate monouso;

**EVIDENZIATO** che questa Amministrazione Comunale intende adottare misure volte ad introdurre progressivamente il divieto generale di utilizzo e vendita di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile allo scopo di contrastare l'aumento del quantitativo di rifiuti plastici abbandonati in mare con grave danno all'ambiente e di pericolo per la salute umana;

**CONSIDERATO** che per le azioni da intraprendere per contrastare il fenomeno il giorno 22

maggio 2019 si è tenuto un confronto tecnico anche con la Capitaneria di Porto di Palinuro e l'Assessore all'Ambiente e l'Associazione dei balneari;

**RITENUTO** prioritario, per assicurare la tutela del mare dall'inquinamento da rifiuti di plastica, avviare una fase sperimentale di applicazione del divieto del consumo di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile;

**RITENUTO** altresì, a seguito della verifica dell'efficacia delle misure previste dalla presente ordinanza nella fase sperimentale, estenderne l'applicazione progressivamente a tutto il territorio comunale per una prevenzione capillare e generalizzata;

**RITENUTO** che l'ambito territoriale di prioritario intervento da sottoporre ad un regime di tutela massima la località di Palinuro, centro turistico di rilevanza internazionale e, in particolare, in ragione dell'elevato numero degli utenti che fruiscono del litorale marittimo e dell'elevata concentrazione di esercizi pubblici e commerciali;

**DATO ATTO** che il Comune di Centola ha già da tempo avviato diverse attività per il miglioramento della raccolta differenziata e per la tutela dell'ambiente e del mare;

**PRESO ATTO** della proposta di direttiva della Commissione europea approvata il 19 dicembre 2018 che introduce nell'Unione Europea misure per la riduzione dei rifiuti marini in plastica ed in particolare per il divieto o la limitazione dei prodotti monouso non biodegradabili;

**VISTO** l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 in forza del quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a perseguire, nell'esercizio delle proprie competenze, iniziative dirette a favorire in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

**VISTO** l'art. 226 bis del D. Lgs. 152/2006 in tema di divieti di commercializzazione delle borse in plastica, introdotto con decreto legge del 20 giugno 2017 n. 91 convertito con modifiche nella legge n. 123 del 3 agosto 2017 (art. 9 bis);

**VISTO** l'art. 226 ter del D. Lgs. 152/2006 in tema di riduzione della commercializzazione delle borse in plastica in materiale ultraleggero;

**VISTE** le norme UNI EN 13432/2012, EN 14995/2007 che fissano i criteri standard europei;

**VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

**RIBADITO** che per la difesa del mare contro l'inquinamento causato dai rifiuti di plastica occorre:

1. intervenire per la riduzione dei rifiuti di plastica;
2. introdurre misure tali da ottenere progressivamente il divieto generale di utilizzo e vendita di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile;
3. individuare quale ambito di prima applicazione sperimentale del dispositivo di divieto di consumo di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile nella località marina di Palinuro

**ORDINA**

per le motivazioni di cui innanzi e per la difesa del mare dall'inquinamento e per la tutela degli ecosistemi marini:

1. **a decorre dal 15 giugno e fino al 15 ottobre 2019**, in via sperimentale e temporanea, nella fascia costiera, nell'ambito dei confini comunali dal **FIUME MINGARDO E FINO A TORRE DEI CAPRIOLI,** agli esercenti delle attività balneari, quali lidi e stabilimenti , sia in sede fissa sia in forma itinerante **di non utilizzare, fornire e commerciare**

**contenitori, stoviglie, posate, cannucce e ogni altro manufatto monouso ad uso alimentare in plastica non biodegradabile e non compostabile**.

2. L'utilizzo di scorte dei suddetti materiali non biodegradabili e non compostabili è consentito entro non oltre il 30 giugno 2019.
3. In caso di inosservanza, ai trasgressori sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 € (venticinque/00) a 500 € (cinquecento/00), come stabilito dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

**INVITA**

1. **Tutti i cittadini, turisti e ospiti:**

- a rinunciare all'uso di monouso in plastica;
- a contribuire alla riduzione del consumo degli imballaggi in plastica;
- a non abbandonare plastica nel mare e sulle spiagge;
- usare una borraccia o una brocca di acqua di rubinetto;
- usare buste riutilizzabili per fare la spesa;
- evitare di acquistare alimenti avvolti in imballaggi di plastica;
- non usare pellicole di plastica per conservare il cibo, preferire contenitori riutilizzabili, meglio se in vetro;
- rinunciare alle cannucce di plastica;
- a segnalare agli organi di polizia il mancato rispetto della presente ordinanza;

2. **I titolari di strutture balneari**, così come concordato nell'incontro del 22 maggio 2019, a collaborare fattivamente, dotandosi di contenitori/erogatori di acqua, al fine di limitare l'uso delle bottigliette in plastica usa e getta e di porre in essere tutte le attività e le iniziative che possano rafforzare la cultura di tutela dell'ambiente di avventori e turisti.

**DISPONE INOLTRE**

1. **DI PUBBLICARE** la presente Ordinanza all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Centola;
2. **DI PUBBLICIZZARE** e diffondere il presente atto presso tutta la cittadinanza e le associazioni di categoria presenti sul territorio
3. **DI TRASMETTERE,** ad ogni effetto e conseguenza di legge, la presente ordinanza a:
   a) Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque
   b) Regione Campania – Napoli
   c) Capitaneria di Porto – Guarda Costiera Comando CIRCOMARE Palinuro;
   d) Comando locale di Polizia Locale

**AVVERTE**

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al TAR Campania in alternativa entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**L' Assessore all'Ambiente**
**Silverio D'Angelo**

**IL SINDACO**
**dott. Carmelo Stanziola**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE
**Arch. Magno BATTIPAGLIA**